

**Indice**

Panoramica
Attrattive
Attività

Italia - Marche Montemonaco

6,6

Con il contributo di 12 viaggiatori

Cosa fare: CHIESA DI SAN BENEDETTO, MUSEO DELLA GROTTA DELLA SIBILLA, CATENA DEI MONTI SIBILLINI**Dove alloggiare:** AGRITURISMO**Prezzo medio:** 53 €.**Consigliata per**

Montagna



Verde e natura



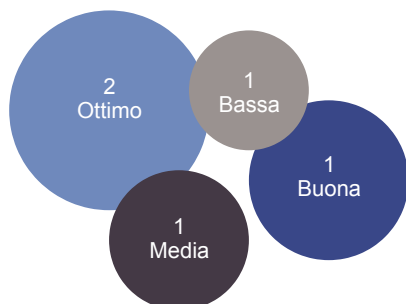
Avventura



Enogastronomia



Mete per la famiglia

Valutazione generale**Chi c'è stato**

Tutti



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle informazioni riportate sul sito

Indicatori



Sicurezza



Convenienza



Attrattive



Alloggio



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Servizi Ai Turisti



Attività



Shopping

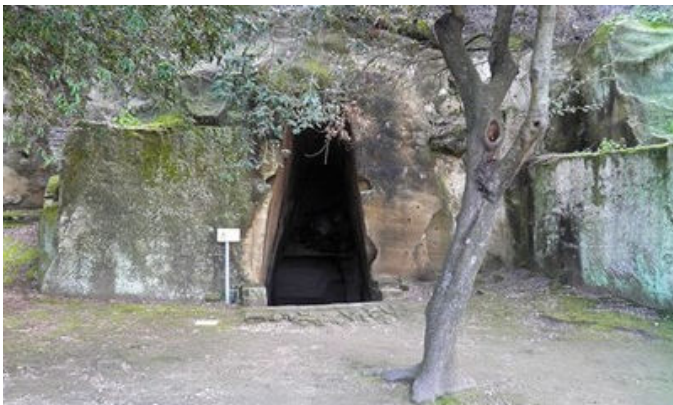


Intrattenimento



Trasporti

Introduzione



Il piccolissimo centro abitato si trova situato poco distante dal centro di **Montegallo**. Tale piccolo paesino è il centro abitato più alto della regione, offrendo la possibilità di partecipare a stupende escursioni lungo gli itinerari dei **Monti Sibillini** e regalando un panorama superlativo che va dal mare fino ai **Monti d'Abruzzo**.

Date le sue particolari condizioni geografiche, il comune è considerato uno **scenario naturale di notevole importanza ambientale** che nei secoli ha subito poche variazioni. Il paese, si pensa fosse stato

fondato da un **monaco benedettino**, e da qui dovrebbe derivare il suo particolare nome.

L'ultimo weekend di ottobre si tiene nel centro storico della città un importante evento, cioè la **Festa della Castagna**. Durante questa manifestazione vengono venduti i **marroni locali appena raccolti** e segue anche una grande degustazione di prodotti tipici della zona.

Cosa vedere



Il paese è situato in posizione panoramica tra mare e monti, interessante da vedere è la Chiesa dei Santi Benedetto e Biagio.



ATTRATTIVE

Catena dei monti Sibillini



ALTRE ATTRAZIONI

Bisogna vederli, respirare quell'aria e cercare di fare quante più escursioni è possibile perché ne vale veramente la pena.

Chiesa di San Benedetto



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Non si sa con esattezza l'anno di costruzione della **chiesa di San Benedetto a Montemonaco**. Quello che è certo è che venne costruita in uno spazio tra le antiche mura castellane e la chiesa di San Biagio, a sua volta nata come oratorio e poi ampliata.

La **Chiesa di San Benedetto** è il **monumento principale del centro storico di Montemonaco**, perché al suo interno contiene tra le opere d'arte un affresco sulla Crocifissione di scuola crivellesca e un braccio d'argento con all'interno una preziosa **reliquia di San Benedetto da Norcia**.

Particolarmente belli da ammirare poi i confessionali, tutti in legno intagliato.



Via Giovanni Pazzaglia, 1

Museo della Grotta della Sibilla



MUSEI E PINACOTECHE

Il Museo della Grotta della Sibilla di Montemonaco è un luogo **dedicato alla leggenda della regina Sibilla**, della quale la grotta era il punto di accesso al suo regno infernale. Si narrava infatti della presenza di **due enormi porte di metallo come ultimo varco** prima della discesa nel dominio di questa donna dai poteri sovranaturali, una Maga la cui leggenda è stata tenuta in vita nel corso dei secoli, anche grazie alla letteratura.

Il **Museo della Grotta della Sibilla** è diviso in sezioni distinte e raccoglie documenti e opere d'arte, connettendo il paesaggio con



ATTIVITÀ

Lago di Pilato

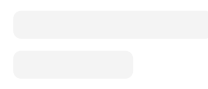


TOUR E VISITE GUIDATE

A quasi duemila metri di altitudine, immerso sui Monti Sibillini, il **Lago di Pilato** è un piccolo gioiello della natura costantemente in mutamento. E sì, perché sul Monte Vettore, dove prima c'era un ghiacciaio, oggi troviamo un lago... che in realtà sono due.

Curiosi di capirne di più? Prendiamo scarponi e bastoncini da trekking e saliamo fino a **Montemonaco**, il piccolo comune della provincia di Ascoli Piceno direttamente al confine con l'Umbria.

le antiche tradizioni letterarie.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



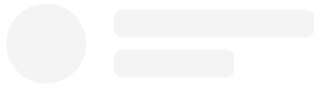
Un post condiviso da Camoscio Sibillini ?????...

Il 'lago con gli occhiali'

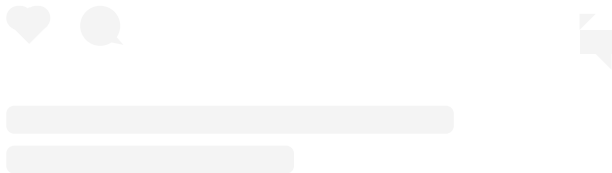
È il suo soprannome più riprodotto, scritto e conosciuto. Il **Lago di Pilato** viene anche chiamato *lago con gli occhiali* poiché è di fatto composto da **due bacini separati**, che si riuniscono quando aumenta il livello dell'acqua.

La profondità del lago è di circa 9 metri, ma diminuisce e aumenta con il cambiare delle stagioni. Quando i laghi si separano, visti dall'alto sembrano proprio le due lenti che

compongono un paio di occhiali. Le dimensioni sono piuttosto ridotte: al massimo 900 metri di lunghezza e 130 di larghezza, ma come già detto tutto cambia a seconda della stagionalità.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



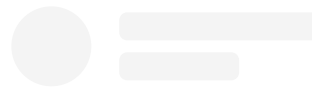
Un post condiviso da Marche Tourism (@marc...

Le tradizioni del Lago di Pilato

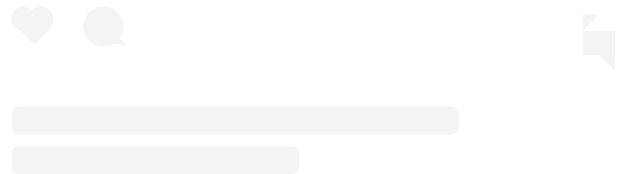
Pilato, come Ponzio Pilato? Stando alla leggenda, sì. Pare infatti che in questo lago venne gettato il corpo del prefetto romano che condannò a morte Gesù, per volontà dello stesso imperatore Tito Vespasiano e portato su un carro trainato da buoni fino alla vetta del Vettore.

Questa presenza avrebbe spinto nei secoli maghi, stregoni e seguaci delle arti nere a frequentare il Lago di Pilato, tant'è che nel Quattrocento chi vi si trovava senza autorizzazione era facilmente giustiziato.

Secondo un libro di Antoine de La Sale, da qui sarebbe fugita la Sibilla mentre per altri lo specchio d'acqua corrisponderebbe all'Averno, ovvero la porta dell'Inferno.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da Mattia Orsi (@_sibilla91)

Come arrivare al lago

Il CAI riconosce tre percorsi escursionistici (due di livello E, uno di livello EE) per raggiungere il lago, di cui due partono dalle

Marche e uno dall'Umbria. Si tratta degli itinerari:

- **Foce di Montemonaco** - lago, lungo 6 km e con un dislivello di quasi 1000 metri
- **Forca di Presta** - Lago di Pilato, lungo 5,1 km e con un dislivello di 400 metri
- **Castelluccio di Norcia** - lago, lungo 9,5 km e con un dislivello di 600 metri

Quello della Forca di Presta è il più complesso, con tratti su rocce e approdo al Rifugio Tito Zilioli.

 Lago di Pilato

Ai piedi del monte Vettore



NATURA E SPORT

Il **Parco Naturale dei Monti Sibillini** è ricco di posti di enorme fascino, in cui le bellezze naturali si fondono con l'eco di miti e leggende antichissime.

Uno dei posti più affascinanti della zona è sicuramente il **Monte Vettore** con il suo famoso **Lago di Pilato** (conosciuto anche come il **Lago ad occhiale** per la sua caratteristica forma), unico posto al mondo in cui è possibile osservare il preistorico crostaceo noto come **Chirocefalo del Marchesoni**.

Proprio alle pendici dell' imponente montagna, incastonata in un'angusta e suggestiva valle, si trova la piccola frazione di **Foce di Montemonaco** (a circa 10 min di macchina dal comune di Montemonaco).

Ogni anno questo paesino è meta di centinaia di escursionisti e di amanti della montagna che da lì risalgono la verde **Piana della Gardosa** per tentare poi l'assalto ai ripidi sentieri che si arrampicano per le pendici del Monte Vettore e conducono alla valle del Lago di Pilato ed alla cima della montagna.

Ma Foce e la valle della Gardosa sono anche la meta ideale per chiunque voglia passare una giornata immerso in una **natura quasi incontaminata**, fatta di distese di prati e di boschi che si ornano i contrafforti della montagna che circonda la valle.

Qui potrete rilassarvi, **passeggiare**, fare **pic-nic**, visitare il piccolo ma caratteristico paese, andare a cavallo od in **mountain bike** ed anche **campeggiare** in uno dei posti sicuramente più belli del centro Italia a livello naturalistico.

Monte Sibilla



NATURA E SPORT

Il **monte Sibilla** è un monte nelle **Marche**, situato tra le province di Fermo ed Ascoli Piceno e afferente al gruppo dei Monti Sibillini, che "compongono" la fascia umbro-marchigiana degli Appennini.

Il Monte Sibilla, nello specifico, fa parte del territorio dei comuni di **Montemonaco** e **Montefortino**, nel pieno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e raggiunge un'altezza massima di 2.173 metri sul livello del mare.

Il nome del monte richiama quello della **Sibilla**, una figura mitologica molto nota nella tradizione classica, che si dice abitasse in una grotta situata a poca distanza dal picco della montagna.

 Monte Sibilla, Montemonaco